

CON IL PATROCINIO DI



Associazione
Medici Diabetologi

Società Italiana
di Diabetologia



PROGRAMMA
SCIENTIFICO

INTEGRAZIONE FRA STILE DI VITA E TERAPIA *per il benessere* DEL CORPO E DEL CERVELLO *del paziente diabetico*



*Hotel Demidoff
Country Resort*
Pratolino (FI)

2016
Settembre 16

Sedentarietà, sovrappeso, obesità configurano una vera e propria epidemia globale responsabile dell'aumento dei casi di diabete mellito tipo 2 e delle conseguenze a livello di patologia d'organo ad esse riconducibili, sulla qualità di vita dei pazienti e sull'inevitabile aumento dei costi diretti ed indiretti per il Sistema Sanitario Nazionale. Si rende pertanto necessaria una attenta riflessione su quali siano fattori su cui intervenire per determinare un'inversione di tendenza.

Esistono ampie evidenze che un'attività motoria e l'esercizio fisico sono in grado di esercitare effetti benefici sulla prevenzione ma anche sul trattamento del diabete e sugli organi principalmente coinvolti da questa patologia cronica come l'apparato cardiovascolare, neurologico, muscolo-scheletrico, sul tono dell'umore e l'autostima. La scelta e le modalità di esecuzione dell'esercizio fisico richiedono tuttavia, il controllo e l'implementazione di programmi di intervento educazionale personalizzati e di attività fisica adattata alla popolazione target.

I programmi personalizzati devono necessariamente integrare oltre alla tipologia, l'intensità e la periodicità dell'attività fisica anche un intervento dietetico ed un monitoraggio clinico e strumentale degli effetti di questi programmi sulla qualità di vita e sul miglioramento del compenso glicemico. Figure diverse quali l'Internista, il Diabetologo, il Medico Sportivo, il Medico di Medicina Generale e l'Infermiere dovranno integrare le proprie capacità professionali superando i conflitti e la polarizzazione delle opinioni e dei comportamenti al fine di perseguire un fine ultimo, il miglioramento della salute e della qualità di vita del paziente affetto dalla patologia cronica del diabete. Il Team Building rappresenta una modalità di costruzione di un gruppo di lavoro coeso che mira ad utilizzare al massimo le capacità personali, professionali e le competenze di ogni componente in funzione del conseguimento dell'obiettivo prefissato e, nel caso di specie, rappresenta un ottimo training per il lavoro quotidiano degli operatori sanitari ospedalieri e del territorio.

La segreteria scientifica

Francesco Corradi

Francesco Corradi

Filippo Pieralli

Filippo Pieralli



- 08,15** Registrazione dei partecipanti
- 08,30** Salute della Comunità Scientifica e della Federazione Regionale Associazioni Toscane Diabetici
R. Cucci, G. Landini, G. Panigada, C. M. Rotella
- 08,45** Benvenuto del Comune di Vaglia
Integrazione fra turismo, ambiente e sport:
il nuovo brand del Comune di Vaglia
L. Borchi - Sindaco
- Presentazione del corso
A. Bonas - Team Building
F. Ricci - Responsabile Parco Avventura "Il Gigante"

SESSIONE I

ESERCIZIO FISICO PER IL CERVELLO *Moderatori: R. Laureano, A. Morettini*

- 09,00** Burden of disease-costi della patologia diabetica
C. Nozzoli

IL DIABETE NON VIEN MAI DA SOLO

- 09,15** Obesità e diabete
M. Pirro
- 09,30** Cuore e diabete
V. Vannucchi
- 09,45** Ictus e diabete
S. Spolveri
- 10,00** Infezioni e diabete
A. Mancini
- 10,15** Discussione



Moderatori: A. Fortini, S. Spolveri

- 10,30** Valutazione funzionale e prescrizione dell'esercizio fisico nel paziente diabetico. Esercizio fisico regolare: quale tipologia, quale periodicità, quanta intensità?
P. Manetti
- 10,45** L'importanza della continuità assistenziale al paziente diabetico dopo la dimissione: come integrare ospedale-territorio
A. Bussotti
- 11,00** Alimentazione nel paziente diabetico a riposo e durante l'esercizio fisico
A. Casini
- 11,15** Discussione

Moderatori: M. Calabrese, C. M. Rotella

- 11,30** Gestione del paziente diabetico che svolge attività fisica
L. Pala
- 11,45** Attività fisica e controllo glicemico: quali accorgimenti adottare?
F. Manetti
- 12,00** L'infermiere e l'assistenza al paziente diabetico in reparto e in ambulatorio. Il punto di vista dell'infermiere di Medicina Interna e di Diabetologia
S. Bausi, C. Beltrami
- 12,30** Discussione
- 12,45** Percezione del valore terapeutico dell'attività fisica da parte dei pazienti: cosa ne penso?
R. Cocci - Federazione Regionale Associazioni Toscane Diabetici
- 13,00** Il ruolo della Regione Toscana e della Società della salute nel promuovere l'Attività Fisica Adattata
S. Saccardi - Regione Toscana
- 13,15** Trasferimento presso il parco avventura "Il Gigante" e light lunch



- 14,00** Misurazione pre-esercizio fisico dei valori pressori e automisurazione della FC (Frequenza Cardiaca) mediante monitor ECG (Ecocardiogramma) portatile ai pazienti presenti dell'Associazione

SESSIONE II

ESERCIZIO FISICO PER IL CORPO

- 14,15** Comunicazione medico/infermiere/paziente nelle malattie croniche: la proposta del Team Building

Attività ludico-motoria da svolgere su percorsi arborei in totale sicurezza in osservazione della Legge 81 e con assistenza di personale qualificato

OBIETTIVO: Svolgimento dei percorsi Tree Climb attraverso un lavoro di equipe svolto in sinergia tra medici/infermieri e pazienti

ABBIGLIAMENTO CONSIGLIATO: Pratico a strati, pantaloni lunghi di cotone da escursione, T-shirt, scarpe di gomma o trekking, a scelta guanti di nylon o pelle

ISTRUTTORI: 3/4

LUOGO: Area bassa del Parco Avventura

DURATA ATTIVITÀ: circa 3 ore

ATTIVITÀ STRUTTURATA IN 3 MODULI

MODULO 1

PRESENTAZIONE - VESTIZIONE - BRIEFING TEORICO E PRATICO IMPORTANZA DEL LAVORO A TEAM (CREAZIONE TEAM)

- analizzata l'importanza del lavoro in team il passo viene modulato sulla persona più debole e il team svolge funzione di auto-aiuto
- vengono creati 3 team di 20 persone ciascuno con un istruttore di riferimento. Terminata la vestizione e il briefing il team passa ai percorsi

(durata circa 60 minuti)

MODULO 2

PERCORSI ARBOREI AREA BASSA: LAVORO A STAZIONI

- percorso semplice per familiarizzare con l'uso dell'attrezzatura
- percorso con difficoltà media in cui il team si muove misurando le capacità di sintonia precedentemente sviluppate e sensibilizzate sul percorso semplice tramite l'istruttore

(durata circa 90 minuti)



MODULO 3 **SVESTIZIONE - ANALISI E CONFRONTO**

- svestizione
- debriefing: in cerchio, tutti quanti, analizziamo la nostra esperienza
(durata circa 30 minuti)

I TRE TEAM LAVORERANNO SEPARATAMENTE IN STAZIONI SIMULTANEE

SESSIONE III

DEFATICAMENTO

- 17,15** Misurazione della glicemia, dei valori pressori e automisurazione della FC mediante ECG portatili ai pazienti, commento dell'Infermiere e commento del Medico

Debriefing del lavoro svolto (confronto e discussione) con i Responsabili del Team Building

- 17,30** Coffee break

- 17,45** Conclusioni e chiusura del corso
L. Borchì, R. Cocci, F. Corradi, F. Pieralli



Informazioni Generali

SEDI DEL CORSO

Hotel Demidoff Country Resort
Via Della Lupaia, 1556
50036 Pratolino (FI)
www.hotel-demidoff.it

Parco Avventura Il Gigante
Via Fiorentina, 276
50036 Vaglia-Loc Pratolino
www.parcoavventurailgigante.it

COME RAGGIUNGERE LE SEDI

Hotel Demidoff Country Resort

Da piazza Libert  verso piazza delle Cure, seguire le indicazioni per via Bolognese, proseguire per circa 500 mt dopo Villa Demidoff. Mantenere la destra e continuare per via della Lupaia per circa 1,5 km.

COORDINATE PER IL NAVIGATORE

SATELLITARE:

43.867975 N - 11.3169513 E

Parco Avventura Il Gigante

Si trova lungo Via Bolognese all'altezza di Villa Demidoff, prima di Pratolino (comune di Vaglia). Al parco si accede dal grande parcheggio davanti a Villa Demidoff.

COORDINATE PER IL NAVIGATORE

SATELLITARE:

43.859767 N - 11.29740 E

ISCRIZIONE

Il Corso   a numero chiuso ed   riservato a 40 partecipanti.

La scheda di iscrizione   disponibile sul portale www.mcrconference.it oppure inviando un'e-mail: gs@mcrconference.it

L'iscrizione si intende confermata previa verifica della disponibilit  dei posti.



SEGRETERIA SCIENTIFICA

Francesco Corradi

Medicina Interna 1

Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Firenze

Filippo Pieralli

Medicina Interna e d'Urgenza

Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Firenze

ELENCO MODERATORI E RELATORI

Simona Bausi, <i>Firenze</i>	Paolo Manetti, <i>Firenze</i>
Cristiano Beltrami, <i>Firenze</i>	Alessandro Morettini, <i>Firenze</i>
Alessandro Bussotti, <i>Firenze</i>	Carlo Nozzoli, <i>Firenze</i>
Maria Calabrese, <i>Prato</i>	Laura Pala, <i>Firenze</i>
Alessandro Casini, <i>Firenze</i>	Grazia Panigada, <i>Pescia (PT)</i>
Roberto Cocci, <i>Prato</i>	Filippo Pieralli, <i>Firenze</i>
Francesco Corradi, <i>Firenze</i>	Matteo Pirro, <i>Perugia</i>
Alberto Fortini, <i>Firenze</i>	Carlo Maria Rotella, <i>Firenze</i>
Giancarlo Landini, <i>Firenze</i>	Stefania Saccardi, <i>Firenze</i>
Raffaele Laureano, <i>Firenze</i>	Stefano Spolveri, <i>Firenze</i>
Antonio Mancini, <i>Firenze</i>	Vieri Vannucchi, <i>Firenze</i>
Francesco Manetti, <i>Firenze</i>	

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



MCR Conference Srl

Via Finlandia, 26 50126 Firenze
Tel. 055 4364475 Fax 055 4222505
info@mcrconference.it
www.mcrconference.it



#MCRCONFERENCE

**CON IL SUPPORTO
NON CONDIZIONATO DI**

Lilly